

Caro Giudice,

Grande della inaccessibilità di una fotografia.
Non ne sono sicuro, ma mi pare già probabile che tu abbia ragione e che il dipinto possa veramente derivare da un corraaggio smarrito dei primi anni; per dire meglio dei primi mesi⁽¹⁾. Così potrebbe spiegarsi come mai una composizione di soggetto così eccellenziale non s'ia citata dalle fonti più antiche. Ma bisognerebbe che ricerca fra le mie carte perché qualche cosa nel dipinto non mi ridesca completamente nuovo e forse sarà quel poco che ne ricommentavo inconsciamente attraverso le desunzioni di altri pittori. In nord, soprattutto, gli ex-romanisti dovevano "essere entusiasti" di una trovata di questo genere.

Il libretto sul Braccaccio dovrebbe essere stato spedito alle librerie da qualche tempo, ma se non lo trovassi, quando passerai da Firenze te ne darò copia; spedirlo è un affare più complicato perché si è formato grande e dubito che ti arriverebbe in ordine.

Che c'è di nuovo a Roma? Mi è spiaciuto non rivederti prima di lasciare l'erbe.

Tu aff.
Roberto Longhi

(1) È a Roma il dipinto? Si può vedere? Che colori ha?